

FONDAZIONE ARTEA

Sede Legale VIA MATTEOTTI 40 CARAGLIO CN
C.F. 94040690045 - P. IVA 03451160045

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE (In Euro)

ATTIVO	AI 31/12/2017		AI 31/12/2016
	Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
B.I.7	Progettazione e allestimenti	-	-
B.I.8	Spese di manutenzione su beni di terzi	50.452	-
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	50.452	-
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.2	Percorsi museali	-	-
B.II.3	Impianti e attrezzature	13.427	36.626
B.II.4	Altri beni materiali	86.760	88.665
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	100.187	125.291
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		150.639	125.291
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
C.II.5	Crediti verso altri	729.552	146.205
	esigibili entro l'esercizio successivo	729.552	146.205

Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	729.552	146.205
---------------	---	----------------	----------------

C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	-	271
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	15	9
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE	15	280

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	729.567	146.485
---------------------------------	----------------	----------------

D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		-
D.II	Altri ratei e risconti attivi	255	-

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	255	-
---------------------------------------	------------	----------

TOTALE ATTIVO	880.461	271.776
----------------------	----------------	----------------

PASSIVO	Al 31/12/2017		Al 31/12/2016
	Parziali	Totali	

A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Fondo di dotazione	103.205	84.500
A.VII	Fondi vincolati	54.770	40.390
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	48.374	18.705
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	210.833	48.374

TOTALE PATRIMONIO NETTO	417.182	191.969
--------------------------------	----------------	----------------

C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	entro l'esercizio successivo	-	-
	oltre l'esercizio successivo	7.249	-

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.249	-
--	--------------	----------

D	DEBITI		
D.4	Debiti verso banche		
D.4.1	Banche c/c passivo	209.791	-
	esigibili entro l'esercizio successivo	209.791	-

D.7	Debiti verso fornitori		114.735	78.495
	esigibili entro l'esercizio successivo	114.735		78.495
D.12	Debiti tributari		10.600	819
	esigibili entro l'esercizio successivo	10.600		
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		7.564	158
	esigibili entro l'esercizio successivo	7.564		
D.14	Altri debiti		90.857	335
	esigibili entro l'esercizio successivo	90.857		

TOTALE DEBITI			433.547	79.807
----------------------	--	--	----------------	---------------

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

E.II	Altri ratei e risconti passivi		22.483	-
------	--------------------------------	--	--------	---

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			22.483	-
--	--	--	---------------	----------

TOTALE PASSIVO			880.461	271.776
-----------------------	--	--	----------------	----------------



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Al 31/12/2017		Al 31/12/2016
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		329.512	97.878
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		31.149	-
A.5	Altri ricavi e proventi		713.141	188.154
A.5.a	Contributi in conto esercizio	664.374		188.148
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	48.767		6
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			744.290	188.154
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.777	506
B.7	Costi per servizi		80.669	13.057
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		5.432	644
B.9	Costi per il personale		172.102	6.175
B.9.a	Salari e stipendi	164.647		-
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	7.455		-
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		46.751	118.864
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.613		-
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.094		118.864
B.10.d	Accantonamento fondo svalutazione crediti	8.044		-
B.14	Oneri diversi di gestione		215.318	146
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			524.049	139.392
Differenza tra valore e costi della produzione			220.241	48.762
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari		-	-
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	-		-
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	-		-
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		-3.844	-388
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-3.844		-388
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-3.844	-388

Risultato prima delle imposte		216.397	48.374
20	Imposte sul reddito d'esercizio	5.564	-
Avanzo di gestione		210.833	48.374



FONDAZIONE ARTEA

*Sede Legale VIA MATTEOTTI 40 CARAGLIO CN
C.F. 94040690045 - P. IVA 03451160042*

Bilancio al 31/12/2017

NOTA INTEGRATIVA

(Valori in Euro)

Introduzione

Il Bilancio al 31 dicembre 2017 di Fondazione Artea (la "Fondazione") è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei principi previsti dagli art. 2423 bis e seguenti del Codice Civile ed è pertanto composto dai seguenti documenti, come previsto dall'art. 6, comma 3, dello Statuto:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Al fine di una più completa informativa, in ossequio al "Documento di presentazione di un sistema di rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit", emanato nel mese di luglio 2002 dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, è stato inoltre predisposto, incorporandolo nella presente Nota integrativa, un "Rendiconto gestionale a sezioni divise e contrapposte".

In particolare, la presente Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Ai fini di una maggiore completezza e chiarezza espositiva, vengono presentati i dati comparativi relativi al precedente esercizio.

Preliminarmente si sottolinea che la Fondazione, costituita il 7 luglio 2009 e, dopo un lungo periodo di sostanziale inattività, in cui si è provveduto all'acquisizione di beni patrimoniali, soltanto nel 2016, con l'insediamento di un nuovo Consiglio di Amministrazione, ha avviato, in sintonia col ruolo pubblico dell'Ente, un percorso di adeguamento organizzativo che ha portato a fine anno all'inserimento in

organico di una risorsa dedicata all'area amministrativa. Nel 2017, a seguito dell'approvazione del nuovo statuto che sancisce il ruolo di Fondatore della Regione Piemonte, e alla nomina con bando pubblico di un Direttore generale nonché al potenziamento dell'organico, si sono visti i primi frutti della riorganizzazione, instaurando un'estesa rete di rapporti con vari soggetti del territorio attraverso accordi di co-produzione di eventi e creando i presupposti per un definitivo rilancio della Fondazione, anche grazie al rafforzamento del ruolo dell'Assemblea dei Sostenitori con l'ampliamento della compagine di enti che sono entrati a farne parte.

Poiché la Fondazione è diventata operativa soltanto nel secondo semestre, una parte del piano di attività del 2017 è slittato all'anno corrente e per questo motivo l'avanzo di gestione, generato principalmente dai contributi della Regione per finanziare le attività istituzionali della Fondazione, dovrà essere, in sede di approvazione del rendiconto, vincolato alla copertura delle spese non ancora sostenute al 31 dicembre 2017, inerenti ai progetti facenti parte del piano di attività 2017 e allo sviluppo e al consolidamento della Fondazione.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile.

Con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri, si precisa che i contributi percepiti per l'acquisizione di beni patrimoniali vengono iscritti in un'apposita voce del patrimonio netto vincolato, e vengono rilasciati al rendiconto gestionale in ragione degli ammortamenti dei beni patrimoniali cui essi afferiscono.

Si segnalano per memoria i criteri adottati per l'iscrizione a bilancio del percorso multimediale "Montagna in Movimento", il cui trasferimento nel patrimonio della Fondazione si è così sviluppato: (i) prima acquisizione per euro 300.000 nel 2010, attribuita alle prime 6 sale dell'esposizione; (ii) seconda acquisizione per euro 100.000 nel 2011, attribuita alle sale n. 7 e 8; (iii) terza acquisizione autorizzata dalla Regione nel 2011 ed effettuata nel corso dell'esercizio 2012, attribuita alle sale da n. 9 a 19. Gli importi delle singole acquisizioni sono stati determinati sulla base di una perizia asseverata dell'Arch. Luca Molineri riguardante l'intera esposizione permanente, da cui si è pertanto provveduto a isolare i beni attinenti alle singole sale/sezioni via via acquisite. Si rammenta che nel 2012, seguendo le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 febbraio 2012, il perito ha effettuato una revisione della stima, depositata nel giugno 2012, sulla cui base si effettuò la riclassifica dell'esposizione permanente nelle singole categorie di cespiti che la compongono (progettazione e allestimenti, impianti e attrezzature, altri beni), procedendo di conseguenza al ricalcolo degli ammortamenti secondo le aliquote proprie di ogni categoria.

Di seguito esponiamo i principi di valutazione delle voci più significative del bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali presenti in Bilancio sono esposte al loro costo di acquisizione (al netto degli ammortamenti effettuati) e sono rappresentate: (i) dalle spese di progettazione e allestimento percorso multimediale Montagna in Movimento, (ii) dai costi sostenuti per la costituzione della Fondazione, (iii) da spese sostenute per l'acquisto di software applicativi, nonché (iv) da spese sostenute nell'anno 2017 per lavori di adeguamento normativo antincendio e predisposizione piano di emergenza presso il Forte Albertino di Vinadio, classificate come spese di manutenzione su beni di terzi. Per le voci da (i) a (iii) il processo di ammortamento si è concluso nell'esercizio 2016, mentre per la voce (iv) è iniziato nel 2017.

I relativi ammortamenti sono stati effettuati in conto in quote costanti sulla base dello stimato periodo di utilità. Il relativo valore netto contabile (v.n.c.) è così analizzato:

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti	v.n.c.
Costi di impianto e ampliamento:			
Spese di costituzione	1.776	1.776	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			
Software	2.758	2.758	-
Spese di progettazione e allestimenti	534.650	534.650	-
Spese di manutenzione beni di terzi	63.065	12.613	50.452
Totale	539.184	539.184	50.452

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali presenti in Bilancio sono esposte al loro costo di acquisizione (al netto degli ammortamenti effettuati) e sono rappresentate dalle seguenti categorie di beni:

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti	v.n.c.
Percorsi museali	100.000	100.000	-
Impianti e attrezzature	438.781	425.354	13.427
Computer e macchine d'ufficio	19.558	18.698	860
Mobili e arredi	14.000	12.600	1.400
Opere d'arte	84.500	-	84.500
Totale	656.839	556.652	100.187

I percorsi museali sono rappresentati unicamente dall'esposizione denominata "Messaggeri alati", acquisita in data 12 aprile 2010 per euro 100.000, sulla base di perizia asseverata dell'Arch. Luca Molineri; il relativo ammortamento è stato effettuato a partire dal 2010 sulla base della durata della convenzione d'uso del sito cui afferiscono, ovvero il Forte Albertino di Vinadio.

Gli impianti e attrezzature sono rappresentati principalmente dagli allestimenti museali trasferiti da Marcovaldo a Fondazione Artea a valori di perizia, ammortizzati sulla base del presunto periodo di vita utile.

Le opere d'arte vennero conferite alla Fondazione in sede di costituzione del fondo di dotazione iniziale. Sono valutate ai valori di perizia, asseverata dal Prof. Marco Meneguzzo in data 28 aprile 2009 e, per la loro particolare natura, non vengono ammortizzate.

CREDITI VS ALTRI

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide riguardano le giacenze della Fondazione sui conti correnti intrattenuti presso banche e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono stati iscritti in bilancio secondo la effettiva competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

DEBITI

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono stati iscritti in bilancio secondo la effettiva competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono iscritti in Bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. In particolare, il calcolo delle imposte correnti è calcolato in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio; in presenza di attività commerciale, il calcolo dell'Irap viene effettuato col metodo retributivo sulla parte istituzionale e con il metodo civilistico sulla parte commerciale, previa determinazione dei ricavi e dei costi riferibili ai due ambiti di attività (istituzionale e commerciale).

Movimenti immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto del fondo di ammortamento stanziato, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Qui di seguito vengono esposte le principali aliquote di ammortamento applicate:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Periodo
Progettazione e allestimenti	5 anni quote costanti
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Software	3 anni quote costanti
Spese di manutenzione su beni di terzi	5 anni quote costanti

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquote %
Impianti e attrezzature	15
Altri beni:	
Mobili e arredi	12
Computer e macchine d'ufficio	20
Opere d'arte	n/a

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio e i relativi saldi di bilancio.

Movimenti immobilizzazioni immateriali

Progettazione e allestimenti

Costo storico	534.650
Precedenti ammortamenti	534.650
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2017	0
Incrementi	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017	0

Costi di impianto e di ampliamento

Costo storico	1.776
Precedenti ammortamenti	(1.776)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2017	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017	0

Software

Costo storico	2.758
Precedenti ammortamenti	(2.758)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2017	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017	0

Spese di manutenzione su beni di terzi

Costo storico	63.065
Precedenti ammortamenti	-
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2017	-
Incrementi	63.065
Ammortamenti	(12.613)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017	50.452

Gli incrementi si riferiscono a spese sostenute per l'adeguamento normativo antincendio e alla predisposizione del piano di emergenza presso il Forte Albertino di Vinadio. A fronte di tali spese, sono stati assegnati i seguenti contributi:

- per euro 20.000 dal Comune di Vinadio, concesso con deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 3/10/2017, incassato il 18/10/2017;
- per euro 30.000 dall'Unione Montana Valle Stura, concesso con determinazione n. 328 del 29/12/2017, iscritto fra i crediti vari al 31/12/2017 e incassato in data 14/03/2018.

Movimenti immobilizzazioni materiali

Esposizioni permanenti

Costo storico	100.000
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2017	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017	0

Impianti e attrezzature

Costo storico	438.781
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2017	36.626
Ammortamenti	(23.199)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017	13.427

Altri beni materiali

Costo storico	118.058
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2017	88.665
Incrementi	990
Ammortamenti	(2.895)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017	86.760

Riduzioni di valore immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state ammortizzate sistematicamente tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazione consistenza altre voci

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce del bilancio diversa dalle immobilizzazioni, vengono illustrati il contenuto della voce e la variazione nella consistenza dei saldi.

Rimanenze Finali di Materie Prime e Merci

La voce non è presente.

Crediti

Il saldo dei crediti verso altri, pari a euro 737.596, è così dettagliato:

	Euro
Crediti	737.596
Meno: fondo svalutazione	<u>(8.044)</u>
Valore netto contabile	<u>729.552</u>

I crediti sono principalmente rappresentati (i) per euro 664.000 da contributi regionali; (ii) per euro 18.160 dal riaddebito di costi di utenze del Palazzo Sarriod de la Tour sostenuti nell'esercizio 2013 per conto dell'Associazione Culturale Marcovaldo in attesa delle relative volture; (iii) per euro 8.044 da crediti verso comuni, di cui euro 5.044 per quote associative 2013 ed euro 3.000 per contributi diversi; (iv) per euro 3.375 da crediti verso la Fondazione Nuto Revelli; (v) per euro 3.000 da crediti verso Enti per quota sostenitori; (vi) per euro 10.000 da crediti verso il comune di Saluzzo; e (vii) per euro 30.000 da crediti verso l'Unione Montana Valle Stura.

Il fondo svalutazione crediti si riferisce interamente alla voce sub (iii) in quanto, sentiti gli enti interessati, sono ritenuti di dubbia esigibilità.

I contributi regionali sono così rappresentati:

- a. euro 14.000 dal saldo del contributo assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n. 585/A2003A del 30.11.2016 "D.G.R. n. 35-4281 del 28.11.2016" a sostegno del funzionamento delle attività istituzionali per l'anno 2016, incassato in data 02/03/2018;
- b. euro 650.000 dal contributo assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n.

340/A2003A del 19.07.2017 "D.G.R. n. 44-5374 del 17.07.2017" a sostegno del funzionamento delle attività istituzionali per l'anno 2017, di cui euro 100.000 incassati in data 14/03/2018;

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale e sono rappresentate dalle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche, nonché dal fondo cassa contanti residuo a fine esercizio.

Ratei e risconti attivi

La voce si riferisce a quote di canoni di noleggio di macchine d'ufficio di competenza 2018.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è composto: (i) dal Fondo di dotazione pari a euro 103.205; (ii) da fondi vincolati per euro 54.770; (iii) da avanzo vincolato per euro 48.374; oltreché (iv) dall'avanzo dell'esercizio 2017 pari a euro 210.833.

Il fondo di dotazione si è incrementato a seguito dell'allocazione di fondi liberi rappresentati dai risultati gestionali dell'esercizio 2009 (euro 16.797) e dell'esercizio 2015 (euro 6.137), al netto della perdita del 2014 (euro -4.229).

I fondi vincolati sono rappresentati da contributi assegnati ai fini dell'acquisizione da parte di Fondazione Artea di beni facenti parte del patrimonio immobilizzato. Tali contributi vengono rilasciati a rendiconto gestionale negli esercizi in cui si manifesta, attraverso gli ammortamenti, la competenza economica dei costi sostenuti per l'acquisizione di detti beni patrimoniali, rappresentati dagli ammortamenti di competenza di ciascun esercizio.

Per l'esercizio 2017 la movimentazione di tale voce è così dettagliata:

	Saldo 31/12/2016	Nuove assegna- zioni 2017	Rilascio a rendiconto 2017	Saldo 31/12/2017
Contributi della Regione Piemonte per acquisizione di beni patrimoniali	40.390	0	25.620	14.770
Contributi per l'adeguamento normativo antincendio e la predisposizione del piano di emergenza presso il Forte di	0	50.000	10.000	40.000

Vinadio				
Totale	40.390	50.000	35.620	54.770

L'avanzo vincolato, pari a euro 48.374, è interamente rappresentato dal riporto a nuovo del risultato gestionale dell'esercizio 2016, che in sede di approvazione del relativo rendiconto, dietro parere vincolante del Collegio dei Fondatori, fu interamente destinato al completamento delle attività oggetto del contributo regionale anno 2016 ma non ancora realizzate alla fine dell'esercizio. Poiché tali attività hanno subito ulteriori rinvii per essere svolte prevalentemente nel 2018, la voce non ha subito alcun utilizzo nell'anno 2017.

Il patrimonio netto ha dunque, nell'esercizio 2017, registrato le seguenti movimentazioni (in euro):

	Fondo di dotazione	Fondi vincolati	Avanzo vincolato	Fondi liberi	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2016	84.500	40.390		18.705	48.374	191.969
Destinazione risultato gestionale anno 2016 ad avanzo vincolato (C.d.A. del 29.04.2017)			48.374		(48.374)	0
Allocazione fondi liberi a fondo di dotazione (C.d.A. del 29.04.2017)	18.705			(18.705)		0
Incremento fondo contributi		50.000				50.000
Rilascio fondo contributi		(35.620)				(35.620)
Avanzo gestionale 2017					210.833	210.833
Saldo al 31/12/2017	103.205	54.770	48.374	0	210.833	417.182

Fondi per rischi e oneri

La voce non è presente.

Fondo trattamento di fine rapporto

La voce rappresenta l'importo maturato a favore del personale dipendente secondo quanto previsto dalla normativa.

Debiti

La voce ammonta a euro 433.547 ed è così costituita: (i) per euro 209.791 da debiti verso le banche inclusi gli interessi passivi; (ii) per euro 75.000 da debiti per coproduzioni; (iii) per euro 45.825 da debiti verso Associazione Culturale Marcovaldo risalenti ad anni precedenti; (iv) per euro 66.963 da debiti verso fornitori diversi di servizi (di cui euro 11.102 per fatture da ricevere); (v) per euro 4.559 per compensi collegio dei revisori anno 2017 (di cui euro 1.949 fatture da ricevere ed euro 2.610 debiti per collaborazioni), (vi) per euro 10.600 da debiti tributari; (vii) per euro 7.564 da debiti per contributi previdenziali; (viii) per euro 13.245 da debiti verso il personale.

I debiti per coproduzioni rappresentano le quote assegnate ai soggetti organizzatori in base agli accordi di coproduzione e non ancora liquidate alla fine dell'esercizio; sono così suddivisi: euro 30.000 a Fondazione Filatoio Rosso; euro 10.000 all'Associazione Castello del Roccolo; euro 35.000 a UR-CA Casa Laboratorio APS.

Ratei e risconti passivi

La voce accoglie ratei passivi per euro 106 e risconti passivi per euro 22.377. I risconti passivi si riferiscono alla quota dei contributi della Regione Piemonte assegnati per l'anno 2017 su progetti specifici ma inerenti a costi sostenuti nell'anno corrente, così dettagliati: euro 11.635 per mostra "Tesori nascosti dalla Collezione La Gaia. Fontana & Manzoni"; euro 10.742 per spese di comunicazione su attività espositiva presso Filatoio di Caraglio, Castiglia di Saluzzo e Castello degli Acaja di Fossano.

Conti d'ordine

La voce non è presente.

Rendiconto gestionale

Può essere riassunto nel seguente prospetto:

ONERI	2017	2016	PROVENTI E RICAVI	2017	2016
1 Oneri da attività tipiche	446.909	118.864	1 Proventi e ricavi da attività tipiche	729.398	188.154
2 Oneri promozionali e di raccolta fondi	-	-	2 Proventi da raccolta fondi	-	-
3 Oneri da attività accessorie	10.968	-	3 Proventi da attività accessorie	14.892	-
4 Oneri finanziari e patrimoniali	3.844	388	4 Proventi finanziari e patrimoniali	-	-
5 Oneri straordinari	242	-	5 Proventi straordinari	-	-
6 Oneri di supporto generale	71.494	20.528			
TOTALE ONERI	533.457	139.780	TOTALE PROVENTI E RICAVI	744.290	188.154
Risultato gestionale positivo	210.833	48.374	Risultato gestionale negativo	-	-

Gli oneri da attività tipiche sono rappresentati da: (i) acquisti di beni per euro 2.618; (ii) acquisiti di servizi per euro 73.609; (iii) prestazioni di lavoro non dipendente per euro 25.464; (iv) spese generali e amministrative per euro 31.535; (v) godimento beni di terzi per euro 1.996; (vi) personale per euro 134.620; (vii) ammortamenti per euro 38.707; e (viii) oneri diversi di gestione per euro 138.360, di cui euro 125.000 relativi alle coproduzioni.

Gli oneri da attività accessorie, relativi all'attività commerciale svolta in via sussidiaria dalla Fondazione, sono rappresentati da: (i) acquisti di beni per euro 115; (ii) acquisiti di servizi per euro 4.523; (iii) prestazioni di lavoro non dipendente per euro 1.142; (iv) spese generali e amministrative per euro 1.369; (v) godimento beni di terzi per euro 347; (vi) personale per euro 3.465; e (vii) oneri diversi di gestione per euro 7.

Gli oneri di supporto generale sono rappresentati da: (i) acquisti di beni per euro 1.043; (ii) acquisiti di servizi per euro 2.537; (iii) prestazioni di lavoro non dipendente per euro 22.954; (iv) spese generali e

amministrative per euro 1.989; (v) godimento beni di terzi per euro 3.089; (vi) personale per euro 34.017; e (vii) oneri diversi di gestione per euro 5.865, di cui euro 5.564 rappresentati dalle imposte sul reddito d'esercizio (Ires corrente euro 942; Irap corrente euro 4.622).

I proventi di gestione da attività tipiche sono costituiti: (i) per euro 16.257 da ricavi delle vendite e delle prestazioni; (ii) per euro 627.623 dal contributo assegnato dalla Regione Piemonte per l'anno 2017 al netto della quota riscontata; (iii) per euro 35.620 dalla quota di contributi iscritti tra i fondi vincolati rilasciata a rendiconto di gestione in misura corrispondente agli ammortamenti di competenza dell'esercizio calcolati sui beni cui afferiscono; (iv) per euro 36.750 da contributi di Enti diversi; (v) per euro 13.000 dalla quota annuale dei sostenitori; oltre a (vi) euro 148 per sopravvenienze attive.

I proventi di gestione da attività accessorie, relativi alle attività commerciali della Fondazione, sono interamente costituiti da ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Per completezza di informativa si riporta nel seguente prospetto l'analisi dei ricavi e dei costi riferibili alle attività commerciali svolte in via accessoria da Fondazione Artea nel corso dell'esercizio 2017:

RICAVI COMMERCIALI		
Conto		
70.06.02	ingressi Forte di Vinadio	€ 6.641,97
70.0910	Affitto spazio espositivo	€ 8.250,00
	totale ricavi attività commerciale	€ 14.891,97

COSTI COMMERCIALI		
Conto		
83.05.06	SIAE	€ 9,00
79.01.01.02	Pubblicità, inserzioni e affissioni	€ 1.368,70
76.01.52	Altri servizi per la produzione	€ 2.691,00
76.09.32	Pulizia e vigilanza	€ 240,00
76.01.31	Servizi grafici e tipografici	€ 1.592,00
75.07.32	Cancelleria varia	€ 28,07
75.07.52	Materiale vario di consumo	€ 87,13
80.03.01.03	Noleggio automezzi	€ 347,20
78.03.01.02	Compensi occasionali	€ 1.141,72
81.01.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	€ 2.018,00
81.01.17.01	Contributi INPS dipendenti ordinari	€ 306,66
81.01.37.11	Quote TFR dipendenti ordinari	€ 133,80
	Personale imputato pro - quota	€ 1.005,00
	totale costi attività commerciale	€ 10.968,28

Considerazioni finali

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e corrisponde alle scritture contabili.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione propone al Collegio dei Fondatori:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2017 che chiude con un avanzo di gestione pari a euro 210.833;
- di vincolare il predetto avanzo al completamento del piano di attività per l'anno 2017 e allo sviluppo e al consolidamento della Fondazione.

Caraglio, 30/03/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Galateri di Genola

FONDAZIONE ARTEA

Relazione del Revisore Unico al Bilancio al 31 dicembre 2017

Al Collegio dei Fondatori

Il revisore unico, nel redigere il parere al presente Bilancio, ha tenuto conto delle indicazioni presenti nel documento “Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell’esperto contabile” raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A tale scopo, e ove compatibili, ha operato in relazione agli articoli del codice civile riguardanti l’emissione del parere al Bilancio previsti per le società di capitali.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ho svolto la revisione contabile del bilancio della Fondazione Artea al 31 dicembre 2017, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla nota integrativa. Il fascicolo approvato dal consiglio di amministrazione lo scorso 30 marzo si compone anche di una Relazione sulle attività 2017, che non è oggetto di controllo da parte del Revisore, anche in quanto si tratta di documento facoltativo avente carattere esplicativo.

Il Bilancio risulta predisposto secondo lo schema UE previsto per le società di capitali in forma “abbreviata”, e secondo le indicazioni di un documento del CNDCEC dell’anno 2002, inerente le aziende non-profit.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile prendendo a base i principi di revisione internazionali ISA Italia, adattandoli al concreto caso della Fondazione Artea. Dichiaro di essere indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento



italiano alla revisione contabile del bilancio. Tenuto conto del fatto che sono stato nominato dal Collegio dei Fondatori in data 8 marzo 2018 e che ho potuto procedere ad esaminare la documentazione esclusivamente a partire da tale data, posso comunque ritenere di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, così come applicabili agli Enti non Commerciali ed in particolare alle Fondazioni.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale, nel rispetto di principi etici e pianificando lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Come già evidenziato, e tenendo conto di non aver svolto direttamente i controlli relativi all'attività effettuata nel corso dell'esercizio di cui il bilancio ne è la rappresentazione, ritengo comunque di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

α. Sulla conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

In relazione a questo argomento, il Revisore deve evidenziare come pur avendo pianificato il lavoro di revisione ed avere già effettuato più controlli, in considerazione del breve periodo di tempo trascorso dalla nomina, non può esprimere il proprio parere con riferimento alla conoscenza approfondita del soggetto oggetto di Revisione.

Il Revisore attesta di avere avuto e documentato un incontro con un componente dell'organo di revisione (formato da due persone) precedentemente in carica, nel quale gli sono state fornite esplicite e complete informazioni sull'organizzazione dell'Ente e sulla sua adeguatezza, ma tali informazioni non sono ancora state oggetto di controlli successivi.

E' comunque possibile per il Revisore procedere alle seguenti considerazioni ed affermazioni sui seguenti argomenti:

- i) la tipologia concreta dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

È quindi possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione (promozione culturale territoriale) ha avuto nel corso dell'esercizio in esame una decisa impennata rispetto agli esercizi precedenti, ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e le risorse umane sono aumentate;
- in attesa delle nomine di due ulteriori consiglieri, oggetto di assemblea dei sostenitori già convocata alla data di redazione del presente documento, gli organi sociali risultano insediati.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività informativa relativa a:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme vigenti e applicabili.

Il Revisore ha potuto verificare che le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte riunioni i cui verbali sono stati tutti sottoscritti per approvazione unanime.



b. Sui dati della Fondazione.

Il bilancio evidenzia un utile d'esercizio di euro 210.833, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, come si ricava dalle risultanze patrimoniali ed economiche che possono essere così riassunte:

Risultanze patrimoniali

+ Attività	€	880.461
- Passività	"	463.279
= Patrimonio netto (con risultato d'esercizio)	"	417.182

Risultanze economiche

+ Valore della produzione	"	744.290
- Costi della produzione	"	524.049
Differenza positiva tra valore e costi produzione	"	220.241
- Proventi e oneri finanziari	"	3.844
- Imposte dell'esercizio (anche anticipate)	"	5.564
= Risultato dell'esercizio	"	210.833

b. Sull'attività svolta.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 l'attività svolta dal precedente organo di controllo ha evidenziato la presenza alle riunioni degli organi della Fondazione, ed ha evidenziato una serie di controlli svolti sia dal punto di vista contabile che in relazione all'organizzazione dell'Ente.

I verbali consultati non riportano eventi che possano dare adito alla evidenza di comportamenti contro legge o contro le norme dello Statuto.

c. Sul Bilancio di esercizio e sul controllo contabile

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, riferisco quanto segue.

Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge e alle indicazioni di prassi, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Attesto che l'esame sul bilancio d'esercizio, per quanto possibile in considerazione della impossibilità di operare controlli approfonditi sugli eventi che ne hanno generato la formazione, è stato condotto al fine di accertare se lo stesso non sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa essere assunto quale "attendibile" nel suo complesso. Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, anche avvalendosi di verifiche a campione, degli elementi probativi a



supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati, e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano i dati comparati relativi al precedente esercizio.

La struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono a mio avviso adeguati: le informazioni complementari fornite dal Consiglio di Amministrazione e contenute nella nota integrativa sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

d. Conclusioni

A giudizio del Revisore Unico, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme e le indicazioni di prassi applicabili che disciplinano il bilancio di esercizio delle Fondazioni.

In relazione a quanto sopra, propongo al Collegio dei Fondatori di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori, unitamente alla destinazione proposta per il risultato d'esercizio.

Il Revisore Unico:

Dorenzo Durando

